

L'Associazione Italiana Case Manager ha sede a Bologna

La Pellegrino nel direttivo Aicm

Altro riconoscimento agli infermieri del policlinico pavese

PAVIA

Un ulteriore riconoscimento al personale infermieristico del **San Matteo**. Eugenia Pellegrino, Case Manager del percorso di Chirurgia Bariatrica, è stata nominata Membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana Case Manager, con sede a Bologna. «Questo importante risultato – spiegano Andrea Pietrabissa e Giusi Grugnetti, rispettivamente Direttore della Chirurgia Generale 2 e Responsabile del Sitra, il Servizio Infermieristico - premia da un lato l'impegno profuso in questi anni da Eugenia Pellegrino nell'implementare con successo le modalità organizzative proprie del case management, e, dall'altro, costituisce un significativo riconoscimento del ruolo che il nostro Policlinico ha guadagnato nel panorama nazionale».

Apprezzamento e soddisfazione sono stati espressi anche dal Presidente e dal Direttore Generale dell'Ospedale, Giorgio Girelli e


Eugenia Pellegrino

Nunzio Del Sorbo, che per l'occasione hanno sottolineato il valore professionale e umano delle donne e degli uomini impegnati nell'organizzazione assistenziale del **San Matteo**. Il case manager è la figura infermieristica responsabile del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale di un'area di attività ospedaliera; «è il responsabile – racconta Grugnetti - del coordinamento

di tutte le risorse assistenziali e multidisciplinari da utilizzare per la specifica patologia di un paziente e, soprattutto, della presa in carica di quest'ultimo in tutte le fasi della sua malattia, garantendogli la più completa continuità assistenziale».

Attualmente sono sette i case manager del **San Matteo**: oltre alla Chirurgia Bariatrica, presiedono le Cure Palliative a Belgioioso, la Breast Unit, la Trapiantologia Cardiocirurgica e quella Nefrologica, l'Area delle Stomie, la Vulnologia e l'Oncologia. Prossimamente si prevede la presenza del case manager in Cardiologia, Pneumologia, Medicina Generale, Oncematologia Pediatrica, Ematologia. Successivamente il modello di case management sarà esteso a tutte le aree specialistiche dell'Ospedale. «Siamo convinti che questo modello – aggiungono insieme Pietrabissa e il Direttore del Sitra - costituisca uno strumento indispensabile per la creazione di efficienti reti di patologia».

